

# COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 37

**OGGETTO: Revoca deliberazione C.C. n. 2 in data 19/02/2013 all'oggetto: "Esercizio associato di funzioni fondamentali – Approvazione della convenzione istitutiva dell'ufficio comune".**

L'anno **duemilaquattordici** addi **sedici** del mese di **ottobre** alle ore 21.00, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
<b>Migliavacca Pierluigi</b>	Sindaco	X	
<b>Volta Gianluca</b>	Consigliere	X	
<b>Farruggia Antonino</b>	Consigliere	X	
<b>Cassetti Romina</b>	Consigliere	X	
<b>Scuotto Francesca</b>	Consigliere	X	
<b>Andria Pantaleone</b>	Consigliere	X	
<b>Giacomelli Claudio</b>	Consigliere	X	
<b>Chiarani Michele</b>	Consigliere	X	
<b>Molinari Davide</b>	Consigliere		X
<b>Baldo Gabriele</b>	Consigliere		X
<b>Bazzani Giovanni</b>	Consigliere	X	
	<b>Totali</b>	<b>9</b>	<b>2</b>

Partecipa alla seduta in qualità di Assessore esterno la Sig.ra Enrica Gandini.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente prima di procedere con la trattazione dell'argomento posto all'O.d.G. dà lettura ai convenuti di una comunicazione fatta pervenire via *mail* in data odierna da parte del Consigliere del Gruppo di minoranza "Per un paese alla portata di tutti" Sig. Davide Molinari, acquisita al protocollo dell'Ente e depositata agli atti, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), mediante la quale, tra l'altro, si invita possibilmente a mantenere inalterato l'orario di convocazione del Consiglio originariamente previsto alle ore 18,00 per evitare improvvise sovrapposizioni con i propri impegni di lavoro.

A tal proposito prende la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale esprime la necessità che venga convocata la riunione dei Capi Gruppo per poter capire le esigenze di tutti con buon senso e da lì poter valutare quale possa essere l'orario ideale di svolgimento del Consiglio.

Udita la replica del Sindaco Presidente, il quale ribadisce come l'argomento sia stato sistematicamente reiterato nei trascorsi cinque anni e sul quale non intende ritornare, in quanto è il Sindaco a fare la sintesi di tutte le esigenze espresse dai vari Consiglieri, assumendosi le responsabilità in merito alla fissazione degli orari di convocazione.

Il Sindaco Presidente invita quindi il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G., che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) ed in merito alla quale afferma che tale proposta va a revocare la deliberazione precedente ed è strettamente collegata al successivo punto all'O.d.G., compiendo così un passo fondamentale insieme ai Comuni di Borgolavezzaro e Tornaco, che proprio qualche giorno prima avevano fatto altrettanto nei rispettivi Consigli Comunali, dando vita ad un percorso virtuoso attraverso cui si abbandonano le parti negative dei campanilismi per far posto agli aspetti positivi di collaborazione e offrendo pertanto lo spunto per una riflessione che sinteticamente può essere espressa come un piccolo passo per l'umanità, ma un grande passo per i nostri Comuni. Da lì ricorda come questo sia il risultato di un percorso già iniziato da tempo con le precedenti Amministrazioni e ripreso dopo il rinnovo elettorale con spunti ulteriori che hanno portato i Comuni di Borgolavezzaro, di Tornaco e di Vespolate, raggiungendo da soli la soglia minima sufficiente di cinquemila abitanti, a condividere dopo lunghe riflessioni il modello unionale, quale scelta organizzativa, e pertanto a giungere come atto propedeutico, prima dell'approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo, alla revoca del modello organizzativo convenzionale, frutto del precedente accordo.

Entra in aula alle ore 21,19 il Consigliere Sig. Gabriele Baldo e pertanto cambia la consistenza numerica dei Consiglieri Comunali presenti, che diventa di numero 10 (dieci).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale, nell'affermare il proprio voto favorevole dà lettura della dichiarazione di voto che viene acquisita agli atti e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Per una Nuova Vespolate" Sig. Gabriele Baldo, il quale nel rimarcare che il punto in discussione non è altro che propedeutico al successivo, non può che essere come Gruppo assolutamente favorevole.

Il Sindaco Presidente, in assenza di altri interventi e/o dichiarazioni di voto, invita a passare alla votazione.

Tutto ciò premesso:

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. **DI REVOCARE** per i motivi di cui in premessa la deliberazione C.C. n.2 in data 19/02/2013 all'oggetto: "ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI FONDAMENTALI - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DELL'UFFICIO COMUNE".
2. **DI DARE ATTO** della volontà di continuare nella ricerca di percorsi condivisi di collaborazione sovracomunale nell'ambito territoriale della "Bassa Novarese" e di individuare un modello organizzativo gestionale che possa comunque ricondurre ad unità i Comuni della Bassa.
3. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiato e Tornaco.

Successivamente con separata votazione,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO  
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Gabrio Mambrini

Per copia conforme all'originale:

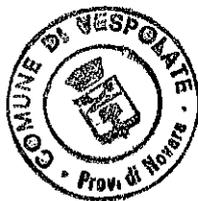
IL SEGRETARIO COMUNALE

li \_\_\_\_\_

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 31 OTT. 2014.

li 31 OTT. 2014



IL MESSO COMUNALE

*Murroni F.*

ESECUTIVITÀ

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**A.Mazzini - Comune di Vespolate**

**Da:** molinari geometra davide [geom\_molinari@libero.it]  
**Inviato:** giovedì 16 ottobre 2014 17.50  
**A:** A.Mazzini - Comune di Vespolate  
**Cc:** sindaco@comune.vespolate.no.it  
**Oggetto:** R: Convocazione consiglio comunale

COMUNE DI VESPOLATE - PROTOCOLLO	
ARRIVO	prot. n. <u>1485</u>
	data <u>16 OTT. 2014</u>
PARTENZA	prot. n. _____
	data _____
Cat. .... Class. .... Fasc. ....	

Non potendo partecipare al consiglio di stasera per le motivazioni sotto riportate vorrei fosse letto e se possibile messo agli atti quanto segue:

"Buongiorno a tutti -

pur troppo per motivi personali non potrò partecipare alla seduta straordinaria del consiglio comunale di oggi, ma vorrei ribadire che pur condividendo le scelte sull'unione per le motivazioni già espresse al precedente consiglio, lo statuto di base che si va a votare oggi, pur essendo una linea guida generale, mi sembra un po' scarno di contenuti e un po' elastico nella disciplina di alcune voci, sicuramente dovrà essere successivamente integrato, cosa che spero avverrà e a cui cercherò di dare un apporto tecnico dove possibile, cosa che ad oggi non ho potuto effettuare in quanto i giorni a disposizione per leggere e chiarire le voci dello stesso statuto non sono stati sufficienti.

Quindi mi riservo di poter eventualmente fare delle interrogazioni nel prossimo incontro.

Infine vorrei ribadire quanto già detto verbalmente in un incontro precedente, dopo che era sorto un problema "comunicativo" relativo alla convocazione del consiglio:

ho un lavoro come tanti altri e pur essendo senza orari devo però adeguarmi a quelli dei miei clienti che rendono forse peggiore la situazione di quella di chi abbia un orario "dipendente", indi per cui chiedo gentilmente che si possa mantenere innanzitutto un orario prestabilito di default che se è sempre alle 18.30 non cambi poi alle 21 come quello di oggi che purtroppo mi obbliga a disertare e a cui sarei potuto invece venire se fosse stato al solito orario, e poi pur capendo le mille difficoltà di organizzare un consiglio con i vari punti e altro, se non si può avvisare qualche giorno prima dei 5 previsti, anche solo mandare una mail o avviso preventivo che accenna alla possibilità di farlo a breve in modo che tutti possano meglio organizzarsi.

Buon lavoro a tutti

Davide Molinari

----Messaggio originale----

**Da:** municipio@comune.vespolate.no.it  
**Data:** 13/10/2014 14.20  
**A:** <geom\_molinari@libero.it>  
**Ogg:** Convocazione consiglio comunale

Convocazione consiglio comunale

In allegato si trasmette avviso di convocazione del consiglio comunale.

Si prega di fornire ricevuta al presente messaggio tramite il sistema di risposta automatica oppure tramite un cenno di assicurazione trasmesso di seguito al presente invio

**COMUNE DI VESPOLATE**CONSIGLIO COMUNALE  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.1**OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N.2 IN DATA 19/02/2013 ALL'OGGETTO: "ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI FONDAMENTALI - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DELL'UFFICIO COMUNE"****IL SINDACO****RICORDATO CHE:**

- con l'approvazione della legge 56/2014 si è per il momento completata la fase di produzione legislativa connessa alla nascita delle forme associative per i Comuni di minori dimensioni, confermando un quadro legislativo di riferimento che rende obbligatorio un percorso di associazionismo intercomunale per l'esercizio delle funzioni fondamentali e dei servizi ad esse afferenti, senza per altro incedere in approcci eccessivamente restrittivi, permettendo, cioè, la nascita di forme associative che rispettino l'identità dei singoli enti aderenti;
- si conferma il quadro normativo regionale, con la legge regionale 28-9-2012 n. 11 "*Disposizioni organiche in materia di enti locali*" anche se le dinamiche evolutive della legislazione nazionale rendono la legge regionale più restrittiva di quella nazionale;
- con senso di responsabilità istituzionale i Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate, in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali, avevano già a tal proposito da lungo tempo aperto un tavolo di dialogo e di confronto al fine valutare l'opportunità di poter esperire percorsi condivisi di collaborazione sovracomunale nell'ambito territoriale omogeneo, storicamente riconosciuto come "Bassa Novarese", giusta precedente deliberazione della Giunta Comunale n.92 in data 08/11/2012 all'oggetto: "*Esercizio associato di funzioni – atto di indirizzo di individuazione della convenzione come modello organizzativo-gestionale*" in quanto più funzionale al raggiungimento dell'obiettivo istituzionale ed operativo senza vincolare in modo eccessivo gli Enti stessi;
- con la deliberazione consiliare n.1 in data 6 febbraio 2013 è stata approvata la convenzione istitutiva dell'Ufficio Comune per la Gestione Associata tra i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate

**RILEVATO CHE:**

- nel corso dei lavori di progettazione, e stante il lungo tempo di *gestazione* della proposta e di definizione del progetto, si sono evidenziate ulteriori, gravi problematicità di carattere organizzativo che avrebbero potuto trovare più efficace risposta con lo strumento di gestione associata dell'Unione di Comuni e che, invece, non trovavano *corrispondenzaolutiva* con quello della Convenzione, prima fra tutte la tematica del personale;
- in questo quadro di riferimento, però, i Comuni di Garbagna Novarese, Nibbiola e Terdobbiate hanno ritenuto che prevalessero ancora ragioni di preferenza dello strumento convenzionale e quindi che non fosse opportuna una loro partecipazione al progetto di costituzione di una Unione di Comuni;
- i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate hanno ulteriormente approfondito la conoscenza dello "*strumento Unione*", con la risultante che hanno condiviso l'orientamento teso a preferire questa forma associativa a quella della Convenzione, in quanto permette di affrontare con più efficacia le problematiche connesse soprattutto alla gestione dell'organizzazione e del quadro delle risorse umane, pur mantenendo (grazie al modello dell'*Unione diffusa-mista*) una forte autonomia decisionale degli Enti aderenti;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione consiliare n.34 data 02/10/2014 con la quale è stato espresso nuovo indirizzo programmatico teso ad individuare nella Unione di Comuni la forma associativa a cui

i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate procederanno a dar corso nelle varie fasi dell'associazionismo locale;

**RITENUTO** di conseguenza opportuno revocare la propria precedente deliberazione consiliare n.2 in data 19/02/2013, in quanto la scelta organizzativa gestionale espressa è superata dalle nuove valutazioni testé citate;

**EVIDENZIATA** tuttavia la volontà di continuare nella ricerca di percorsi condivisi di collaborazione sovracomunale nell'ambito territoriale della "Bassa Novarese" e di individuare, nel contesto delle scelte consentite dalla normativa, un modello organizzativo gestionale che possa comunque ricondurre i Comuni della Bassa ad una futura unità di intenti;

**VISTO** il TUEL D.Lgs. 267/00 e riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto, trattandosi di provvedimento discrezionale e in quanto tale non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi;

**VISTO** l'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 e dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento – in quanto atto d'indirizzo ai sensi del 3° comma dell'art. 107 del T.U.E.L. D.lgs 18 agosto 2000 – non è richiesto alcun parere in ordine alla regolarità tecnica;

#### PROPONE

1. **DI REVOCARE** per i motivi di cui in premessa la deliberazione C.C. n.2 in data 19/02/2013 all'oggetto: *"ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI FONDAMENTALI - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DELL'UFFICIO COMUNE"*.
2. **DI DARE ATTO** della volontà di continuare nella ricerca di percorsi condivisi di collaborazione sovracomunale nell'ambito territoriale della "Bassa Novarese" e di individuare un modello organizzativo gestionale che possa comunque ricondurre ad unità i Comuni della Bassa.
3. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco.
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.



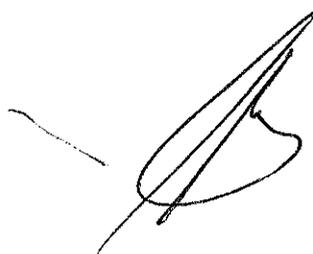
IL SINDACO  
Dott. Pierluigi Miglavacca

*Non poteva che finire così.*

*Nei nostri ricordi abbiamo ben presente lo svolgimento della serata illustrativa, tenutasi a Borgolavezzaro, della proposta di documento per le Convenzioni che i Sindaci avrebbero fatto approvare nei loro Comuni.*

*In quella occasione, dopo l'intervento di un Consigliere di minoranza di Borgolavezzaro, tutto era finito con una bella foto di gruppo dei Sindaci.*

*IL mio voto a questa proposta di delibera sarà piu' che favorevole.*

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'B' with a long horizontal stroke extending to the left.